

**"C'è chi dice no: Anna Dukic"  
di Giuliano Marrucci**

**MILENA STUDIO**

A dire no oggi è una signora molto particolare. La procedura d'infrazione dell'Europa verso l'Italia per gli alti livelli di PM10 è una questione miliardaria. I filtri da applicare ai vecchi veicoli diesel sono stati un flop, questo lo sanno tutti. Quindi un pò di attenzione verso chi due idee ce le ha, varrebbe la pena di averla. Anche perchè non sarebbe la prima volta che viene considerata un'autentica baggianata quella che poi invece si rivela un'invenzione molto utile. Giuliano Marrucci.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Anna Dukic , quando si rimette miracolosamente in piedi, dopo 5 anni passati inchiodata ad un letto a causa di una grave malattia, invece, di darsi alla bella vita, decide di investire tutto quello che ha in un'impresa nuova di zecca.

**ANNA DUKIC - IMPRENDITRICE**

Sai, a 50 anni finire in un letto così, non era facile da digerire per una persona come me che è sempre stata dinamica e attiva.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

L'idea è produrre dispositivi come questi. ci passa il gasolio prima di entrare nel motore e secondo l'inventore migliorano la combustione e fanno risparmiare. E anche se assomigliano terribilmente ai vecchi dispositivi della Tucker, i cui vertici oggi si ritrovano con una condanna in primo grado a oltre 10 anni di prigione per truffa aggravata, Anna decide di provare lo stesso.

**ANNA DUKIC - IMPRENDITRICE**

Vede, nella vita ci sono dei sogni che uno ha nel cassetto. E se te li lasci distruggere dal marciume che c'è intorno hai finito di sognare, hai finito di sperare, hai finito di andare avanti. Quindi abbiamo deciso di rimboccarci le maniche e dimostrare non una, cento volte in più, che il nostro funzionava e non aveva niente da spartire con gli altri

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Anche il signor Ghizzo, quando gli hanno proposto di provare il dispositivo su uno dei suoi 30 mezzi era molto scettico.

**GIULIANO MARRUCCI**

Di primo acchito hai detto: vai, un altro...

**EMANUEL GHIZZO – imprenditore**

Un altro.. comunque... lo proviamo visto che l'applicazione non è che occupi giornate di lavoro. Abbiamo provato e il primo risultato m'ha lasciato sbalordito. Non convinto l'ho tenuto su per circa un anno, i risultati sono stati eccellenti. A quel punto li abbiamo montati su tutti i nostri mezzi.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

E in anni di prove si sono convinti che il dispositivo puo' servire anche per inquinare di meno. Questi sono i valori di fumosità registrati nei veicoli del signor Ghizzo.

**ALESSIO CARPENE - MECCANICO**

Ad esempio prendiamo questo qua, avevamo un'opacità media di 1 e 30, prima del Dukic, poi siamo passati a 0,24. Questa qua stessa identica cosa, prima del Dukic 1 e 24 opacità media, con il dispositivo 0,35.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Queste invece sono le prove a cui abbiamo assistito noi, senza dispositivo.

**LORENZO BARAZIOL - meccanico autofficina ghizzo emanuel - fuori campo**

Opacità media 1 e 4.

**GIULIANO MARRUCCI**

E col dispositivo.

**ANNA DUKIC – IMPRENDITRICE**

0,90!

**GIULIANO MARRUCCI**

Altro veicolo. Senza dispositivo sono addirittura 4. Che col dispositivo diventano 1,1. Quindi diciamo da euro 0 a ....

**LORENZO BARAZIOL - MECCANICO AUTOFFICINA GHIZZO EMANUEL**

A Euro 3, tranquillamente è un euro 3.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

E così quando anche in Italia, spinti dall'Europa, si cominciano a far leggi per introdurre dispositivi in grado di abbattere il particolato dei veicoli diesel, Anna si convince di aver fatto Bingo.

**ANNA DUKIC – IMPRENDITRICE**

Abbiamo fatto festa grande perché abbiamo detto: ce l'abbiamo già pronto il prodotto.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Ma la diffidenza regna sovrana.

**GIULIANO MARRUCCI**

Son stato due giorni a far le prove....

**MAURIZIO VITELLI – DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

E non hai visto niente...

**GIULIANO MARRUCCI**

E no, ho visto... ho visto.

**MAURIZIO VITELLI – DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Cos'hai visto?

**GIULIANO MARRUCCI**

Ho visto un veicolo passare da 1,7 a 0,8. Ho visto risultati.

**MAURIZIO VITELLI – DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Si vabbe, però le particelle si pesano, non si guardano.

### **GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Allora non restano che le prove ufficiali previste dai decreti legge.

### **MAURIZIO VITELLI – DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Sono tutte prove che sono codificate, molto complesse, molto difficili, e costano, io non ho idea, ma costano svariate centinaia di migliaia di euro.

### **GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Il problema però è che queste prove sono state costruite su misura per un altro tipo di dispositivo, i famosi filtri antiparticolato.

### **ANNA DUKIC – IMPRENDITRICE**

Con un prodotto che migliora la combustione è difficilissimo arrivare ai parametri che ti chiedono per un filtro, perché il filtro è facile: tappa, chiude, non esce più niente e a posto. Il nostro dispositivo invece non è un tappo e quindi non deve far arrivare a valle ciò che potrebbe inquinare.

### **GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Anna comunque mette mano al portafoglio e decide di tentare. Passa 3 mesi a fare prove su prove al technical center di Nardò fino a quando non arriva il momento di farsi giudicare dal centro prove automobilistiche di Bari, l'organo tecnico del ministero per le omologazioni.

### **ANNA DUKIC – IMPRENDITRICE**

È uscito l'ingegnere del CPA, c'ha stretto la mano e ha detto: complimenti, siete omologati. Capirà, quando le cose te le sudi e ti costano tanti sacrifici, ci sembrava di aver toccato il cielo con un dito, quasi impossibile, sembrava un sogno.

### **GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Sembrava fatta, e invece i mesi passano e non se ne sa più niente.

### **ANNA DUKIC – IMPRENDITRICE**

Chiamo il CPA a Bari, mi fa: signora Dukic, guardi che il ministero c'ha scritto dicendo che non abbiamo ottemperato alle prove come andavano fatte, ma sapendo che abbiamo fatto tutto bene noi li abbiamo già risposto, non si preoccupi, abbiamo risposto a tutti quanti i punti, stia tranquilla.

### **GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

E in tutta tranquillità, da allora, sono passati ben 3 anni, dell'omologa non c'è la minima traccia e la Dukic si ritrova sull'orlo del fallimento .

### **DAVIDE D'IPPOLITO - AVVOCATO**

La dicotomia è tutta interna al ministero, dove il centro tecnico deputato per legge sostiene che le prove sono eseguite in corrispondenza con quanto prescritto dal decreto ministeriale. Il ministero invece sostiene delle incongruenze sugli esiti di queste prove, incongruenze che non sono state girate alla società Dukic da parte del CPA per sostenere: "dovete rieseguirle", perché lo stesso CPA non le ha girate in quanto non ha ritenuto, sotto l'aspetto tecnico, di farle nuovamente eseguire.

### **GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

La beffa è che col passare del tempo ci si comincia a rendere conto che i filtri che invece l'omologazione l'hanno ottenuta nessuno li monta. I camion interessati ad esempio sarebbero qualche centinaia di migliaia.

**GIULIANO MARRUCCI**

Quanti veicoli sono stati interessati?

**MAURIZIO VITELLI – DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE,  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Ma circa.... Abbiamo visto da quell'estrapolazione, circa 9000, 8500.

**GIULIANO MARRUCCI**

Quindi diciamo rispetto al parco che poteva essere interessato 1 su 1000.

**MAURIZIO VITELLI – DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE,  
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Sì, guardi, non l'ho fatto questa proporzione, ma grosso modo.....

**ANDREA POGGIO – LEGAMBIENTE**

È successo che la gran parte dei camionisti ha deciso di prenotare il filtro, e con il foglietto di prenotazione ha avuto la possibilità di girare impunito. Cioè, norme severissime, in metà della regione Lombardia non è possibile circolare se non hai il filtro, però se tu hai prenotato all'officina il filtro, comunque, con quel foglietto di prenotazione, puoi circolare tutto l'anno. L'anno prossimo che cosa puoi fare? Basta che ti riprenoti un'altra volta. Quindi, in realtà, noi abbiamo visto non l'efficacia dei filtri veri, ma dei filtri di carta.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

In questo cantiere di Barberino nel Mugello, la Toto i filtri veri li ha montati su tutti i mezzi che lavorano in galleria, ma se n'è subito pentita.

**MARIO DI PIETRO – TOTO SRL**

Ogni 300 ore bisognava smontarli e pulirli, facciamo due volte al mese, due volte al mese andava pulita, sennò la macchina chiudendo lo scarico non va.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Uno sforzo necessario se in ballo c'è la salute dei lavoratori, e invece....

**MARIO DI PIETRO – TOTO SRL**

Alcune persone manifestavano mal di testa e vomito, e allora siamo andati a sindacare per quale motivo, e da lì ci siamo accorti che veniva dal discorso dello scarico.

**GIULIANO MARRUCCI**

E così, dopo aver speso 200 mila euro per montare i filtri, la Toto decide di spenderne altri 100 per provare i dispositivi della Dukic.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

E da lì i risultati sono stati ottimali, nessun mal di testa, nessun odore, niente.

**MECCANICO TOTO srl**

Secondariamente non ha manutenzione.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Con le automobili è andata anche peggio, forse anche perché le ditte costruttrici si sono rese conto che i proprietari di quel milione e mezzo di veicoli nuovi che i filtri li montano di serie non è che facciano proprio i salti di gioia.

**TASSISTA**

Le mettere una bomba al filtro antiparticolato...

**GIULIANO MARRUCCI**

Come mai?

**TASSISTA**

Perché è solo una sola, come si dice a Roma.

**TASSISTA**

ogni 3.000 chilometri c'avevo un litro di olio sopra al massimo, quindi ho cambiato proprio la macchina.

**TASSISTA**

S'attappano, la valvola EGR s'attappa, quell'altro s'attappa, non funziona.

**TASSISTA**

10 volte, son 4 anni che ce l'ho, dieci volte dal meccanico.

**GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO**

Quando abbiamo mandato una mail ai nostri telespettatori per farci segnalare eventuali malfunzionamenti siamo stati letteralmente sommersi, e in internet vanno alla grande i siti che vendono questi attrezzi qua, che servono a disattivare il filtro senza che la macchina se ne accorga. Ecco perché, nell'agosto del 2009, il ministero decide di riconoscere come sistemi idonei alla riduzione del particolato i cosiddetti convertitori catalitici di ricambio, in pratica dei filtri di serie B che mai e poi mai supererebbero le prove che ha dovuto affrontare il dispositivo della Dukic.

**ANDREA POGGIO - LEGAMBIENTE**

Sono filtri inefficaci e soprattutto sono poco efficaci sulle particelle di dimensioni inferiori.

**ANNA DUKIC - IMPRENDITRICE**

Invece di andare a valutare il nostro prodotto che ce l'avevano già lì pronto, sono andati a costruirsi un decreto di sana pianta, basato sulle marmitte catalitiche.

**GIULIANO MARRUCCI**

Negli ultimi due anni Anna ha messo in piedi un vero e proprio team di legali, ha commissionato analisi di ogni genere, ha prodotto un piccolo documentario, ha depositato 3 denunce penali, 3 ricorsi al TAR, 2 interrogazioni parlamentari e s'è addirittura incatenata davanti a Montecitorio, senza che si arrivasse a capo di niente. Roba da scoraggiare anche un monaco tibetano, ma Anna no.

**ANNA DUKIC - IMPRENDITRICE**

Soldi o non soldi non me ne importa nulla. Non ho nessuna intenzione di fermarmi, questo è stato il sogno della nostra vita, c'è troppa gente che ha affidato a noi anche i suoi risparmi per tenerci in piedi, aiutarci stare in piedi. Non posso deludere nessuno, dobbiamo andare avanti per forza, io voglio vederci chiaro. Datemi una città campione, proviamo su tutti i mezzi pubblici e tutto il resto e vediamo se dopo 6, 7 mesi quella città ha ancora l'inquinamento che aveva prima.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Visto che i filtri non sono stati una soluzione, perché non andare un po' più a fondo, ci pare che gli elementi ci siano anche perché il costo di una

sperimentazione in una città media è nell'ordine dei 3 milioni di euro. Volendo si trovano in fretta. Basta eliminare un qualche doppio stipendio ai fuori ruolo.